



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 50 18 dicembre 2022

1.1 EDITORIALE

A Bruxelles i "nipotini di Poggiolini"

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "In salita solo il Pecorino Romano"

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Dopo la galoppata, un'ipotesi di cedimento.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

7.1 VINO

RED CARPET per AIS VENETO

7.2 SICUREZZA ALIMENTARE

Pecorino stagionato al tartufo ritirato per rischio microbiologico

8.1 PARMIGIANO REGGIANO

Parmigiano Reggiano in assemblea.

9.1 MACCHINE

Nuove BFP 320 E 370: trince per foglie patate a 4 file

10.1 PARMIGIANO REGGIANO

PARMIGIANO REGGIANO: Nella Sala Del Tricolore Del Comune Di Reggio Emilia si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori dei World Cheese Awards 2022.

11.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

A Bruxelles i "nipotini di Poggiolini"



Un Gran Can-Can per 1,5 milioni di euro. Aspettiamo che vengano invece incastrati i "Figliocci" in linea diretta di "sangue" con gli ascendenti di [Poggiolini](#) e della sua Lady che avevano raggranellato ben 26 milioni di Euro distribuiti tra un "Pouf" salottiero e un polveroso cassetto ritrovato 10 anni dopo.

Di **Lamberto Colla** Parma, 18 dicembre 2022 - Tutti scandalizzati, la Presidentessa **Metsola** che lancia l'allarme di "Un attacco al Parlamento" di Bruxelles. I rappresentanti del PD invece tentano di sviare su una "faccenda" italiana e non della sinistra. Qualcun altro, ben più spudorato è perfino arrivato a sostenere che "mai avrebbero potuto incaricare un Borghese qualsiasi". Quale credibilità avrebbe potuto garantire? Insomma il teorema sottinteso sarebbe che la sinistra è così affidabile da poter essere corrotta per divulgare fake news credibili.

Ottimo, non fa una piega!

Mentre noi, incalliti ottimisti, pensavamo che la sinistra si nutrisse solo di demagogia.

A partire dal nome del partito collettore dei personaggi che della lobbying ha fatto un lavoro: "Articolo 1", che immaginiamo voglia richiamare il corrispondente articolo principe della Costituzione, *"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul*





lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione”.

Tra i fondatori di quel partito c'è quello statista che al telefono gridava **“Facci Sognare. Vai!”**. Era il 7 luglio 2005 quando Massimo D'Alema lanciava questo invito a Giovanni Consorte. Un'estate alle stelle, quella. Ai vertici di Unipol, stava scalando la Banca Nazionale del Lavoro (ma non solo quella) finendo per essere indagato per agiotaggio e insider trading.

Ma il fiuto del business è proprio nella sangue del “Fu-Fu” che nei mesi scorsi era stato intercettato mentre spiegava i [dettagli di una trattativa](#) in corso con il Governo Colombiano per importanti armamenti (4 corvette e due aerei) di Fincantieri” e “Leonardo”, dove la commissione da spartirsi sarebbe stata di circa 80 milioni.

Per fortuna che invece sono solidi e trasparenti con le ONG e nel sistema di accoglienza e gestione dei migranti.

[Aboubakar Soumahoro](#) infatti docet. In fondo lui poteva non sapere cosa stesse facendo la moglie, la suocera e vari componenti familiari coinvolti.

Solo Berlusconi invece “Non poteva non sapere”!

Come alcuni mesi fa sostenevamo, di [demagogia si può morire](#) ed eravamo solo all'inizio della pandemia, ma avevamo visto lontano.

Un bell'apice venne raggiunto con il caso di **“Renatino”** il giovane pacioso casaro dello spot del Parmigiano Reggiano che si vantava di lavorare 7 giorni su sette ecc...

Se non verrà affossato, come potrebbe verosimilmente accadere, il **Qatargate** potrebbe essere solo la punta di un ICBERG sottomarino enorme, che sprofonda negli abissi della farmaceutica.

E' lì che potremmo trovare i veri **“Figliocci” di Poggiolini, i “genitore 1 e genitore 2” dei nipotini qatadioti.**

Se tanto mi dà tanto i 26 milioni di euro di trenta anni fa, carpiri sul solo territorio nazionale, a quanto potrebbero ammontare, al giorno d'oggi, **se interpolati sull'intero territorio dell'Unione Europea?**

Segnali pesanti ne sono già emersi ma non sembra facciano scalpore, non vengono ridonati a ogni notiziario e sostenuti con l'enfasi che si meriterebbero, come invece sembra che meritino questi del qatargate. I giornali stranieri, giusto per non smentirsi, hanno titolato **“Italian Connection”**, rispolverando vecchi e abusati cliché.

Mentre viene mantenuta sottotono tutta la vicenda che riguarderebbe la farmaceutica.

Dagli sms scambiati tra l'impettita [Ursula Gertrud von der Leyen](#) e il CEO di Pfizer **Albert Bourla**, che ancora, incomprensibilmente, restano secretati nonostante l'intervento dell'Ombudsman, cioè il difensore civico che raccoglie le denunce di persone e società che abbiano sede in Unione Europea, che si è così espressa: **“Il modo circoscritto in cui è stata trattata questa richiesta di accesso pubblico significa che non è stato fatto**

alcun tentativo di identificare se ci siano degli sms - ha scritto nella sua relazione O'Really - Ciò non soddisfa le aspettative di trasparenza e gli standard amministrativi nella Commissione”.

L'invito dell'Ombudsman è quella di chiedere all'ufficio della presidenza von der Leyen una ricerca più approfondita di quei messaggi.

Ma la signora tedesca al vertice della Commissione Europea sembrerebbe anche coinvolta in un sospetto caso di **“Conflitto di Interessi”** riguardante la carriera del marito all'interno del settore farmaceutico e della relativa ricerca, guarda caso in zona “Pfizer”.

Mentre la moglie deve vedersela, tra gli altri



mille impegni, con la grana dell'acquisto e della distribuzione dei vaccini anti-Covid, il marito (medico) partecipa a un progetto di ricerca, affidato all'Università di Padova. [Heiko von der Leyen, direttore scientifico della società biotech statunitense Organesis](#), specializzata in terapie cellulari e geniche e in prima linea proprio nella realizzazione dei vaccini anti-Covid a mRNA, siede nella Fondazione creata l'8 giugno scorso dall'Ateneo padovano per gestire il filone di ricerca su terapia genica e farmaci a mRNA. Un piano finanziato dal Pnrr con **320 milioni** di euro corrisposti dal ministero dell'Università.

Una notizia tenuta riservata ma quando divenuta nota ha scatenato l'indignazione di molti al punto da spingere il nobile medico tedesco a [dimettersi](#) per non caricare di troppe pressioni l'ingombrante consorte.

In questa vicenda però non ci si può soffermare solo alla valutazione del conflitto di interessi, bensì la **questione è di rilevante natura politica.**



La presidente della Commissione Ue, ha infatti più volte interrotto il legame di fiducia:

- con la gestione privatistica e segreta con la quale ha maneggiato il negoziato con Pfizer, e che ha innescato una indagine della procura europea;
- con lo scandalino connesso al marito;
- e per di più non avrebbe mai segnalato quel ruolo – al quale il marito ha poi rinunciato – nella sua dichiarazione di interessi.



Insomma, di carne al fuoco ce ne sarebbe per montare servizi su servizi e coprire il palinsesto di tutte le Tv e canali nazionali e esteri.



Ma nulla. L'attenzione è tutta enfaticamente orientata verso lobbisti di seconda, forse terza o quarta fila addirittura.

Se non si avesse la coda di paglia, il CEO di Pfizer Bourla (un cognome una garanzia), non avrebbe rifiutato di presentarsi, per la seconda volta, davanti al Parlamento europeo per un'audizione sulle trattative portate avanti con la Commissione Ue per la fornitura di vaccini. A riferirlo via Twitter è stato il presidente della commissione speciale sul Covid dell'Eurocamera, **Kathleen Van Brempt (S&D)**: "Il Parlamento europeo ha il diritto di ottenere piena trasparenza" sui contratti e "il fallimento della Commissione Ue e di Pfizer" nel dare risposte "mostra un disinteresse per il ruolo del Pe e getta un'ombra inutile sul successo della strategia europea sui vaccini", ha evidenziato l'eurodeputata.

Peccato che la sua dirigente, avesse nei mesi scorsi, già confessato di procedure anomale. Infatti, **Janine Small**, presidente dei mercati internazionali di Pfizer, alla domanda dell'eurodeputato Ross se la casa farmaceutica avesse testato la capacità del vaccino di bloccare il contagio, ha risposto – ridendo – con un secco no: **"Dovevamo muoverci alla velocità della scienza per capire cosa succedeva"**.

Se tanta importanza è stata data al **Qatargate**, chissà quanta ne avrà il **Pharmagate** quando esploderà in tutta la sua virulenza: **allora sarà vera pandemia politica globale.**

In **conclusione** restiamo in attesa di veder rotolare molte teste coronate di **"Sovran*" demagoghi**, abili a parlare ma molto meno a dimostrare etica e trasparenza.



LINK UTILI

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/39419-il-fango.-dai-piedi-%C3%A8-passato-alla-testa>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2011/05/28/quando-dalema-gli-disse-giovanni-facci-sognare/114397/>

<https://www.laverita.info/dalema-armi-80-milioni-spartire-2656809487.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/26699-di-demagogia-si-pu%C3%B2-morire>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/34879-bisogna-fermarsi-e-uscire-dalla-trappola-demagogica-e-ipocrita-nella-quale-il-mondo-occidentale-si-%C3%A8-incagliato>

"Italian Connection" <https://youtu.be/Iy9JyZB2sSI>

<https://www.ilgiornale.it/news/politica/vaccini-covid-bufera-sugli-sms-segreti-ursula-2006079.html>

https://corriereadveneto.corriere.it/padova/cronaca/22_ottobre_18/padova-marito-ursula-von-der-leyen-centro-ricerca-farmaci-guidato-dall-ateneo-e423d124-4e47-11ed-9d7d-160ead659065.shtml

<https://www.editorialedomani.it/politica/europa/il-caso-di-heiko-von-der-leyen-non-si-chiude-con-una-lettera-f7rgwxeq>

<https://www.editorialedomani.it/politica/europa/non-solo-qatar-gli-eurodeputati-chiedono-chiarzza-alla-commissione-sul-caso-heiko-von-der-leyen-ozlv39pk>

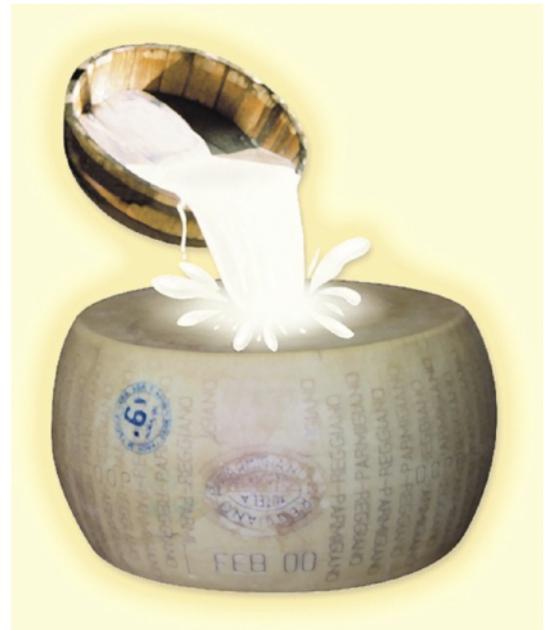
https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2022/12/05/il-ceo-di-pfizer-rifiuta-di-nuovo-audizione-alleurocamera-sui-vaccini_271f5bed-047e-4b08-89f6-b9be0eadcf37.html

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “In salita solo il Pecorino Romano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIX e L settimana 2022 “Parma Chiusa per il ponte dell’Immacolata”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 41 49° e 50° settimana

Lattiero Caseario: “In salita solo il Pecorino Romano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIX e L settimana 2022 “Parma Chiusa per il ponte dell’Immacolata”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 12 dicembre 2022 -

LATTE SPOT – Milano, i prezzi segnano pesantemente negativo A Verona i valori si comportano analogamente a Milano. Scende anche il latte Bio milanese.



68,56 (-)

Latte Intero pastorizzato estero 62,38 63,41 (-) 61,34 62,38 (-)

Latte scremato pastorizzato estero 31,05 32,09 (-) 31,05 32,09 (-)

Latte spot BIO nazionale 70,11 71,65 (-)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno subito una nuova sensibile ricaduta (-45-25cent). La crema cede anch’essa. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato è inalterato in quanto chiusa la borsa e si suppone perda anch’essa (-5 cent), seguendo l’indirizzo della Borsa di Reggio Emilia. Borsa

Veronese in flessione. Margarina in sensibile flessione rispetto al mese precedente.

Borsa di Milano 12 dicembre 2022:

BURRO CEE: 5,60 €/Kg. (-)

BURRO CENTRIFUGA: 5,75 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 3,95 €/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,75 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,14 €/Kg. (-)

MARGARINA novembre 2022: 1,80 – 1,90 €/kg (=)

Borsa di Verona 12 dicembre 2022: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,08 3,16 €/Kg.

Borsa di Parma 9 dicembre 2022 (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,60 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 6 novembre 2022 (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,60 – 3,60 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 12 dicembre 2022– Il

Grana Padano sembra si sia stabilizzato.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,35

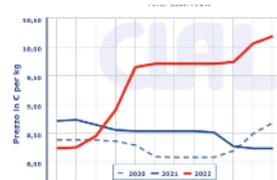
– 9,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre:

10,00– 10,35 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 8,05 – 8,10€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 09 dicembre 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni delle precedenti ottave in quanto la borsa è rimasta chiusa per “ponte”. Milano continua a mantenere le quotazioni precedenti.

PARMA (09/12/2022) MILANO (12/12/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 – 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 – 10,75 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre:

10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) - 11,80 – 12,05 €/kg (=)

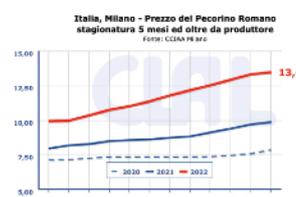
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 – 13,90 €/Kg. (=) - 13,20 – 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 12 dicembre 2022 – A Milano dopo tanto salire il prezzo ha ripreso quota.

MILANO (12/12/2022)

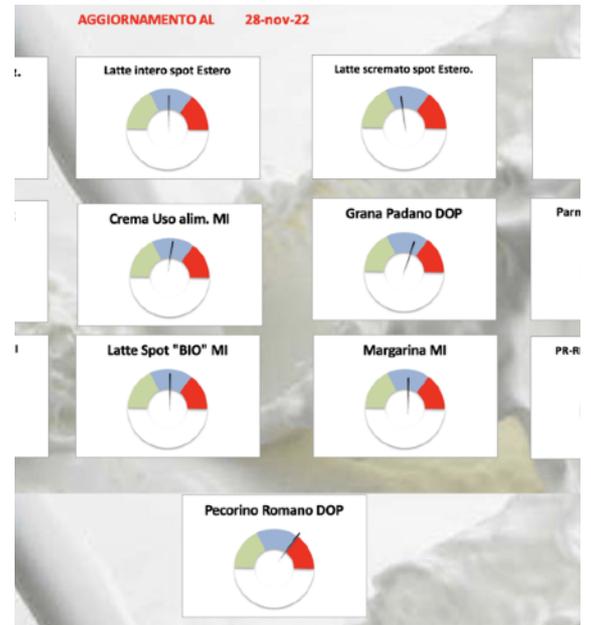
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,40 – 13,70 €/Kg. (+)



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVII e XLVIII settimana 2022 "Creme in lievissima ripresa, stabile il latte e burro in sensibile flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: "Grana e Pecorino ancora in crescita"

News Lattiero Caseario - n° 39 47° e 48° settimana - 28 novembre 2022

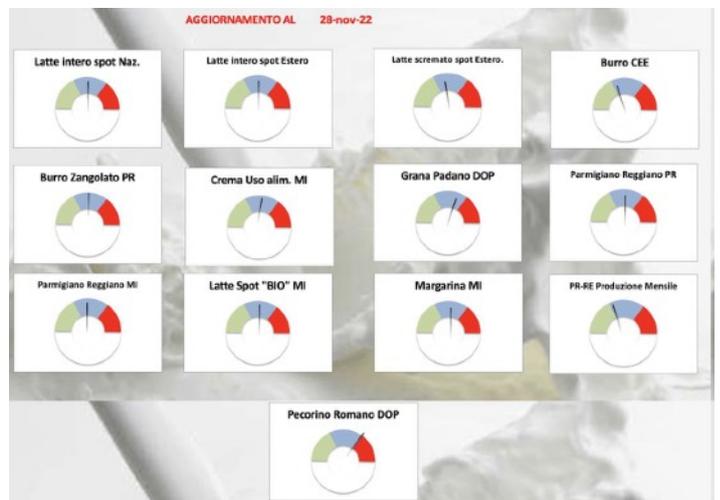
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVII e XLVIII settimana 2022 "Creme in lievissima ripresa, stabile il latte e burro in sensibile flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 28 novembre 2022 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
 #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
 N° 39 - settimana 47 e 48 2022 - 28 novembre 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Parma				Milano							
	25/11/22	12/11/22	28/11/22	23/11/22	25/11/22	12/11/22	28/11/22	23/11/22				
12 mesi e oltre	10,65	10,80	10,65	10,80	0,00	10,45	10,73	10,45	10,75	0,00	0,00	
15 mesi e oltre	10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	
18 mesi e oltre	11,85	12,40	11,85	12,40	0,00	11,85	12,40	11,85	12,40	0,00	0,00	
24 mesi e oltre	12,30	13,00	12,30	13,00	0,00	12,30	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	
30 mesi e oltre	13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	
										media	Precedente	diff.
PR-RE Produzione Mensile	08-22	09-21	%	Variazione		TOT 2021	2020	Variazione	Variazione	1 mese		
	3.379.273	3.402.772	-1,84	-63.499		4.001.144	3.937.823	153.321	4%	10,61 €	10,44 €	0,17 €

GRANA PADANO	Milano					
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22		
Fuori scie 60-90 gg	8,03	8,10	8,03	8,05	0,05	0,05
9 mesi	9,35	9,50	9,30	9,45	0,05	0,05
15 mesi	10,00	10,35	9,95	10,30	0,05	0,05
Riserve 23 mesi	10,45	10,60	10,40	10,55	0,05	0,05
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Milano				Parma			
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22
Burro CEE	6,05	6,05	6,05	6,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Castelfoglio	6,30	6,30	6,30	6,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Electrosale	4,40	4,40	4,40	4,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Zangolato di creme fresche	4,20	4,20	4,20	4,20	0,00	0,00	4,10	4,10

CREMA E PANNA	Milano				Vercelli						
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22			
Crema a uso alimentare (40%mg)	3,26	3,24	3,26	3,24	0,02	0,02	0,00	0,00			
Panna castelfoglio uso alimentare (40% mg)						3,18	3,25	3,11	3,19	0,07	0,07
Margarina	1,80	1,80	1,80	1,80	0,00	0,00	0,00	0,00			

LATTE SPOT	Milano				Vercelli							
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22				
€700 lit. Latte crudo "spot" pastorizzato	69,08	70,11	69,08	70,11	0,00	0,00	69,08	70,62	69,08	70,62	0,00	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero	64,95	65,90	64,95	65,90	0,00	0,00	66,50	67,53	66,50	67,53	0,00	0,00
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	35,78	35,74	36,74	35,78	-1,03	0,06	35,78	35,74	36,74	35,78	-1,03	0,06
Latte Spot Biologico	70,11	72,17	70,11	72,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Milano					
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22		
Stagionato 5 mesi e oltre	13,30	13,60	13,20	13,50	0,10	0,10
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali in tensione.

Nulla di rilevante o di diverso sul mercato internazionale, dopo la galoppata dei primi dieci giorni di dicembre, ma un filo di cedimento si è mostrato ...e c'è da augurarsi che si rafforzi.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Dopo la galoppata, un'ipotesi di cedimento.

Nulla di rilevante o di diverso sul mercato internazionale, dopo la galoppata dei primi dieci giorni di dicembre, ma un filo di cedimento si è mostrato ...e c'è da augurarsi che si rafforzi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 13 dicembre 2022 -

CHICAGO // lunedì 12/12/2022			
SEMI	gen 1460,2 (-23,2)	mar 1465,4 (-22,6)	mag 1470,6 (-22,6)
FARINA	dic 448,3 (-23,4)	gen 450,2 (-21,4)	mar 448,4 (-20,2)
OLIO	dic 64,39 (+2,19)	gen 62,20 (+2,19)	mar 61,47 (+1,93)
CORN	dic 641,2 (+6,4)	mar 654 (+10)	mag 654 (+8,6)
GRANO	dic 733 (+20,2)	mar 754,6 (+20,4)	mag 764 (+19,2)
MATIF			
CORN	mar 287,5 (+0,75)	giu 288,75 (+0,25)	ago 290,25 (+0,25)
GRANO	mar 306,25 (+3,5)	mag 303,75 (+3,5)	set 282,25 (+5,5)
COLZA	feb 555,25 (-10,25)	mag 562,25 (-9)	ago 563,5 (-10,25)

La situazione è molto complessa, per i noti e soliti motivi di oligopolio e di logistica: il primo molto sensibile e delicato nel comparto soya, dove le quotazioni arrivano con il contagocce, per il comparto della farina di soya siamo a: gennaio*giugno '23 a 589€ Ravenna, luglio*dicembre a 524€ e i 12 mesi a 541€; il secondo è un fattore molto tecnico e momentaneo e a risentire è il comparto cereali dove la scarsità di camion dall'estero è solo controbilanciata dalle enormi giacenze sui porti marittimi e silos interni, specie per mais e grano.

Ma ora la logistica scricchiola ancora di più nel mercato interno e perciò, per chi necessitasse di merce di programmare sin d'ora le consegne specie se con mezzi speciali quali Cisterne o Vasche o auto scaricanti.

Il mercato in pillole: cereali ancora pesanti ma anche prossimi alla soglia di resistenza. Cruscamì di grano: inizia un ridimensionamento, ma non certamente un crollo. Proteici molto cari specie la farina di soya. Fibrosi sempre stabili e cari. Sottoprodotti dell'industria del riso fermi. Melassi stabili, ma potrebbero/dovrebbero ribassare. Sottoprodotti vari ben tenuti e di difficile reperimento. Seme di cotone molto fermo e con arrivi possibili attesi solo per la prossima settimana.

Nulla di nuovo per le **bioenergie** dove la certezza per ora è la carenza di matrici a buon mercato.



Indici Internazionali al 13 dicembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.361 punti, il petrolio wti è stabile a circa 74 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,0547 ore 13,35.

Indicatori del 13 dicembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.361	1,0547 ore 13,35.	74,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.
Attenzione alla
farina di soia.

Incendio sui prezzi della soia. Martedì sera Chicago ha toccato il suo massimo per tutto il 2022, (449\$ per tonnellata corta)

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Attenzione alla
farina di soia.

Incendio sui prezzi della soia. Martedì sera Chicago ha toccato il suo massimo per tutto il 2022, (449\$ per tonnellata corta)

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 dicembre 2022 -

Chicago 06/11
GRANO (mar) -10 | CORN (mar) -3,2 | SEMI (gen) +17,2 | FARINA (gen) +16,5 | OLIO (gen) -0,95
MINNEAPOLIS: GRANO SPRING | dicembre: 906,4 (-6,2)
MATIF: GRANO -5 | CORN -3,25 | COLZA +2

Mercato internazionale: Attenzione sulla farina di soia. Il tempo è avverso in Argentina e Paraguay generando il forte aumento di ieri sera. I semi ne vengono trascinati, complici anche le prospettive delle aperture della Cina che sta tornando sul mercato acquistando anche mais dal Brasile: 4 navi in viaggio e 5 al carico. L'olio di soia ha seguito il declino del petrolio. Il grano ai minimi da 1 anno.

L'incendio del comparto **soya** prende origine dalle semine in Sud America; sono in Brasile al 91% e quelle del primo ciclo di corn al 91%. Le semine di semi di soia in Argentina sono al 29% contro la media del 50% e il corn al 25,4% contro la media del 39,3%.

Il focus sulla farina di soya è riassumibile nel fatto che ieri sera il Chicago ha toccato il suo massimo per tutto il 2022, (449\$ per tonnellata corta) quindi a questo punto anche i contratti discutibili oltre la soglia dei 540-550€ arrivo sono ritornati convenienti. Si vedrà nel proseguo dell'anno, molto dipenderà dai raccolti del Sud America. Per i nostri areali il momento peggiore sarà da febbraio ad aprile, cioè in quel lasso di tempo per cui i massicci arrivi di dicembre si esauriranno, e gli importanti arrivi del nuovo raccolto ad aprile forse saranno aleatori.

Ma intanto l'economia occidentale va male, si parla di recessione da "moderata a severa". Vedremo come e quando questo fatto interesserà le commodities. Purtroppo, molto dipenderà dal colosso cinese. Se la Cina riparte ci metterà comunque in difficoltà, se non ripartisse invece le commodities dovrebbero/potrebbero raffreddarsi.

La **situazione è complessa**, qui da noi si complica maggiormente per i soliti motivi di oligopolio e di logistica: il primo molto sensibile e delicato nel comparto soya, il secondo molto tecnico e momentaneo. A risentirne è il comparto dei cereali dove la scarsità di camion

dall'estero è solo controbilanciata dalle enormi giacenze sui porti marittimi e silos interni, specie per mais e grano.

Il **mercato in pillole:** cereali pesanti. Cruscami di grano inizia un ridimensionamento, ma non credo ad un crollo. Proteici molto cari specie la far soya. Fibrosi sempre stabili e cari. Sottoprodotti dell'industria del riso fermi. Melassi stabili, ma potrebbero/dovrebbero ribassare. Sottoprodotti vari ben tenuti e di difficile reperimento.

Il focus sul mais è riconducibile alla merce che sta arrivando in abbondanza dal Mar Nero, infatti, il mercato lo fa il portuale, con buona pace delle lunghe attese al carico, e della percentuale di carioidi spezzate.

Nulla di nuovo per le **bioenergie** dove la certezza per ora è la carenza di matrici a buon mercato.

Indici Internazionali al 7 dicembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.340 punti, il petrolio wti è sceso a circa 74 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,04626 ore 08,46.

Indicatori del 7 dicembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.340	1,04626 ore 08,46	74,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su **Facebook** (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

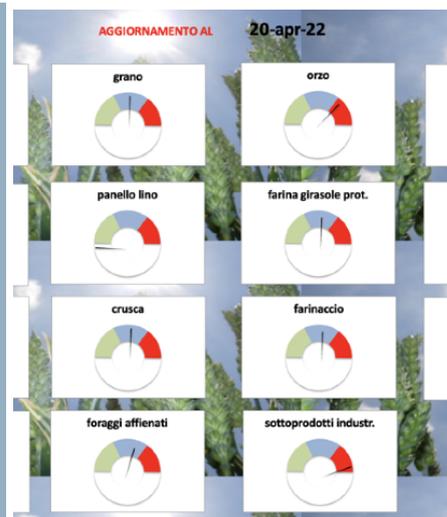




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

Cereali e dintorni. Dopo la galoppata, un'ipotesi di cedimento.

Nulla di rilevante o di diverso sul mercato internazionale, dopo la galoppata dei primi dieci giorni di dicembre, ma un filo di cedimento si è mostrato ...e c'è da augurarsi che si rafforzi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 13 dicembre 2022 -

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://boggiocc.com>

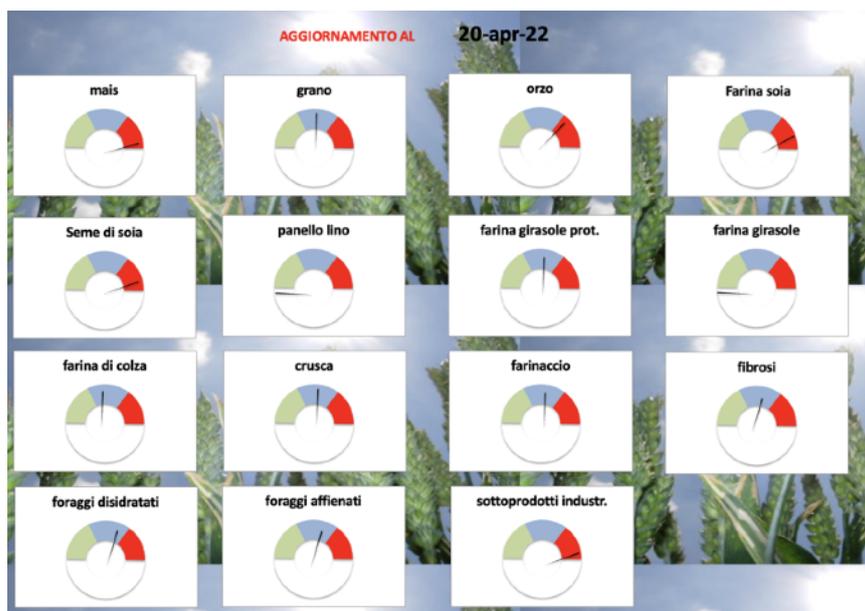
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



Andalini
pasta dal 1956
www.andalini.it

RED CARPET per AIS VENETO

L'associazione italiana sommelier, sempre a fianco del tessuto locale, con la sua **Delegazione AIS Veneto**, sarà giudice di qualità dei venti produttori vitivinicoli che sfileranno sul **primo Red Carpet del vino** italiano durante **Wine in Venice**, manifestazione di cui l'Associazione è partner.

da **L'Equilibrista** @lequilibrista27 Reggio Emilia, 11 dicembre 2022 –

Venezia infatti diventerà la **capitale del vino** con un ricco programma di tavole rotonde, talks e laboratori dedicati al futuro del settore enologico. **Dal 28 al 30 gennaio** 2023 la manifestazione andrà ad arricchire una già fitta agenda di impegni e di incontri elevando la cultura del vino a massimi livelli.

Tra gli obiettivi della prima edizione, l'assegnazione delle **Wine Wild Card**, un riconoscimento a venti aziende, una per ciascuna regione italiana, perché capaci di avere contribuito a portare avanti i valori chiave della manifestazione: sostenibilità, innovazione ed etica. Saranno proprio questi criteri a risultare fondamentali per l'ammissione all'evento.

La tre giorni, organizzata da Winetales, Beacon, Venezia Unica e WineHo, racconterà le eccellenze del territorio in alcuni dei luoghi più prestigiosi del capoluogo veneto, come la **Scuola Grande della Misericordia** e **Ca' Vendramin Calergi**, e sarà occasione di incontro tra produttori, operatori di settore, appassionati del mondo del vino, comunicatori ed esperti.



“*Wine in Venice* – spiega **Gianpaolo Breda**, Presidente di AIS Veneto – rappresenta un'occasione importante per raccontare i valori racchiusi in un calice. Quando assaggiamo un vino, infatti, scopriamo anche il suo territorio d'origine e la visione di chi lo produce, sorseggiamo una storia unica e una cultura millenaria. Questo evento ci dà quindi l'opportunità di raccontare il vino in luoghi di straordinaria bellezza, oltre che di discutere su temi fondamentali per il futuro del settore”.

Il ricco programma di *Wine in Venice* segue le tematiche dell'evento: sabato 28 gennaio sarà dedicato alla sostenibilità, domenica 29 all'innovazione, lunedì 30 all'etica.

Nella stessa occasione verrà inoltre assegnato il **Premio Export Italia** di Uniexport Manager, la principale associazione di professionisti italiani dell'export.

Per rimanere aggiornati sul programma e per maggiori informazioni visitare il sito www.wineinvenice.com.

#pecorino #alimenti #salute



Pecorino stagionato al tartufo ritirato per rischio microbiologico

Ministero salute segnala ritiro dai supermercati formaggio "Pecorino stagionato al tartufo" a marchio Deluxe per rischio microbiologico. Coinvolti anche i supermercati Lidl

Il Ministero della salute ha diramato un comunicato rivolto ai consumatori dove è stato ritirato lotto di "**Pecorino stagionato al tartufo**" a marchio Deluxe per rischio microbiologico. A rendere necessario il provvedimento è la possibile presenza di **Listeria monocytogenes** rilevata in analisi svolta in autocontrollo. E' interessato dal richiamo il formaggio da **180 grammi cadauno (peso variabile) con scadenza al 19/03/2023** prodotto da Rocca Toscana formaggi S.r.l. (IT0929CE) per **Lidl** nello stabilimento attivo di via Puccini, 79 ad Arezzo. Nello specifico si tratta del lotto produzione TA222744. Il prodotto è commercializzato da Lidl Italia. Giovanni D'Agata, presidente dello "**Sportello dei Diritti**", invita i consumatori che sono in possesso del formaggio oggetto del provvedimento a non consumare il prodotto e a restituirlo al punto vendita d'acquisto. L'avviso di richiamo del lotto è stato pubblicato sul nuovo portale dedicato alle allerta alimentari del Ministero della salute.

(13 dicembre 2022)

Parmigiano Reggiano in assemblea

Parmigiano Reggiano: l'assemblea approva il Bilancio Preventivo 2023 e le leve di flessibilità del Piano Regolazione Offerta 2023-25

I ricavi totali saranno pari a 56,5 milioni di euro, record per la Dop.

34,2 milioni (oltre 4 milioni di incremento rispetto al 2022) verranno destinati agli investimenti in marketing e comunicazione per lo sviluppo della domanda in Italia e all'estero

Reggio Emilia, 14 dicembre 2022 – Oggi, mercoledì 14 dicembre, presso il Teatro Municipale Romolo Valli di Reggio Emilia, si è tenuta l'Assemblea Generale dei Consorziati del Parmigiano Reggiano per l'approvazione del bilancio preventivo 2023 e delle leve di flessibilità del Piano Regolazione Offerta 2023-25. La plenaria ha deliberato un bilancio record con 56,5 milioni di euro di ricavi. Sul totale, 17 milioni di euro andranno a coprire i costi di funzionamento del Consorzio, mentre le risorse destinate alle attività saranno, al netto di accantonamenti, ammortamenti e tasse, 39,5 milioni. All'Assemblea sono intervenuti anche Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (in collegamento video), Alessio Mammi, assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, e il prefetto di Reggio Emilia, Iolanda Rolli.

Gli investimenti per azioni di marketing e comunicazione saranno pari a 34,2 milioni di euro, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della domanda in Italia e all'estero. Relativamente agli investimenti promozionali, una decisa accelerazione sarà rivolta al pilastro "Mercati esteri" del Piano Marketing, con investimenti per 14,2 milioni di euro (contro gli 11,9 milioni del 2022 e i 9 milioni del 2021), e i restanti 20 milioni saranno allocati negli altri sei pilastri per Piano Marketing legati ad attività orizzontali, allo sviluppo del marchio e alla campagna pubblicitaria in Italia.

Investimenti per 3,3 milioni di euro saranno destinati ai seguenti programmi: "Premium 40 Mesi" per sostenere il segmento del Parmigiano Reggiano a lunga stagionatura (nello specifico, 1,9 milioni), agli investimenti in attrezzature per i Centri raccolta latte (0,7 milioni) e a progetti di miglioramento del benessere animale e della sostenibilità (0,7 milioni).



Durante l'assemblea sono state anche discusse proposte più tecniche che riguardano il Piano Regolazione Offerta 2023-25. In particolare, sono state approvate le proposte di applicazione delle leve di flessibilità dei parametri di avvio del Piano, che riguardano la riduzione dell'"Importo Unico Base" (da 25 a 12,5 euro al quintale), la riduzione dell'"Importo Grande Splafonatore" (da 40 a 30 euro al quintale) e la riduzione dello "Sconto Scolmatura" al 20% dell'Importo Unico Base in vigore nel 2023. Sono stati inoltre aggiornati i criteri di gestione e accesso ai plafond.

«Il 2023 sarà un anno molto importante, caratterizzato da grandi sfide», ha affermato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano. «Per affrontare i problemi legati alle incertezze macroeconomiche causate dal conflitto in Ucraina, al caro energia, all'incremento del costo delle materie prime e a un'inflazione crescente che ridurrà il potere d'acquisto delle famiglie, la parola chiave sarà stabilità. Per ottenere questo obiettivo, sarà fondamentale fare squadra: dovremo infatti collocare sul mercato la produzione più alta della Dop, quella del 2021, riuscendo sia a mantenere il Parmigiano Reggiano a un prezzo concorrenziale, in modo che sia accessibile alle famiglie, sia a difendere la redditività delle aziende, che hanno già subito l'aumento dei costi di produzione. Pertanto, per sostenere e sviluppare la domanda, abbiamo previsto un piano articolato di investimenti in comunicazione e sviluppo domanda, soprattutto sui mercati esteri, quelli che negli ultimi anni hanno rivelato una potenzialità maggiore. Questa incertezza economica va governata insieme, passando dalla logica del singolo caseificio a quella del "noi" del Consorzio, per creare nuovi sbocchi di mercato e garantire il futuro della Dop».

«La difesa della sovranità alimentare è la possibilità di scegliere i nostri sistemi di produzione e dare al consumatore finale cibo di qualità. Questa è la sfida che abbiamo voluto

raccogliere: preservare, difendere e valorizzare le nostre produzioni uniche. Il Parmigiano Reggiano è una delle nostre eccellenze, uno dei prodotti più conosciuti legati al territorio. Oggi l'Italia in Europa si presenta con la consapevolezza che è fondamentale difendere il nostro sistema produttivo, le nostre imprese e il legame tra il nostro modello produttivo e la nostra cultura. Non bisogna mai dimenticare che dietro ogni nostra azienda c'è economia, modello di sviluppo ma c'è anche e soprattutto un elevatissimo livello culturale che è legato al rapporto tra uomo, terra e produzione di cibo» – ha dichiarato Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste.

«L'Emilia-Romagna è il cuore agroalimentare del Paese – ha dichiarato Alessio Mammi, assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna – e il Parmigiano Reggiano è uno dei protagonisti di questa grande storia di tradizione e di innovazioni, poiché sa coniugare sviluppo economico, lavoro, sostenibilità del territorio e delle produzioni, e cultura del cibo. I prodotti agroalimentari sono la seconda voce di export dell'Emilia-Romagna, dopo la meccanica e i motori. Le nostre Dop e Igp valgono alla produzione 3,6 miliardi di euro e il Parmigiano Reggiano rappresenta la fetta più ampia e diffusa di questa eccellenza. Ma il Parmigiano Reggiano non è soltanto un asset vincente sul piano economico: la sua diffusione in territori rurali complessi, come ad esempio l'Appennino, contribuisce allo sviluppo di quei luoghi e garantisce il reddito agli imprenditori agricoli, che in questo modo possono scegliere di rimanere in montagna e produrre. Un ringraziamento speciale va al Consorzio di produttori per l'incessante attività di tutela e promozione del nostro formaggio: un impegno quotidiano che contribuisce a valorizzare la Dop e a consolidare posizioni sui mercati internazionali, anche in questa complessa fase di congiuntura economica determinata dalla guerra e dai rincari di energia e materiali».

Nuove BFP 320 E 370: trince per foglie patate a 4 file

Da Nobili nuove soluzioni, in contrasto all'uso di erbicidi, applicate alla progettazione dei nuovi trituratori BFP 320 e 370.

Di redazione Molinella (BO) 13 dicembre 2022 - NOBILI lavora sempre più su prodotti che promuovano rispetto ambientale e una agricoltura sostenibile; l'adozione di soluzioni meccaniche in opposizione all'utilizzo di erbicidi è il leit motiv che traina la nascita dei nuovi trituratori BFP 320 e 370.

Le trinciafoglie BFP presentano un rotore con speciali coltelli che seguono il profilo dei cumuli, consentono di tritare solamente la parte erbacea senza intaccare la sommità del terreno.

L'elevata velocità periferica degli utensili crea un effetto di aspirazione che consente di trinciare tutto il materiale presente a terra.

I deflettori installati all'interno della grande camera di trinciatura consentono di scaricare il materiale processato sul fondo, pulendo quindi i cumuli e agevolando la successiva fase di raccolta.

La trincia per foglie di patata è disponibile nelle versioni 320 e 370, rispettivamente pensate per lavorare 4 file da 75/80 o 90 cm. Per adattare la macchina al terreno sono installate posteriormente due ruote di lavoro regolabili in altezza.

Di serie sono installati elementi antiusura per garantire maggiore longevità alla macchina, esempi ne sono le slitte protezione dei laterali e la lamiera di consumo interna alla camera di trinciatura.

A completamento l'accessorio ruote di pressione, prevede l'installazione di quattro ruote (una per ogni cumulo) grazie alle quali si va a compattare il terreno a seguito della trinciatura.

(Nobili.com)



www.gazzettadellemlia.it e www.cibusonline.net

----- Link Utili

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023:
<https://youtu.be/McY4m5RzUoY>



Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow



Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf





#parrmiglianoreggiano

P A R M I G I A N O REGGIANO: Nella Sala Del Tricolore Del Comune Di Reggio Emilia si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori dei World Cheese Awards 2022.

Per la decima edizione consecutiva, la DOP si è riconfermata il formaggio più premiato al mondo

All'evento di celebrazione delle 93 medaglie ottenute nella competizione internazionale di riferimento nel mondo dedicata ai formaggi, hanno partecipato anche gli assessori **Alessio Mammi della Regione Emilia-Romagna** e **Mariafrancesca Sidoli del Comune di Reggio Emilia**.

Reggio Emilia, 12 dicembre 2022 – Una cornice storica d'eccezione per celebrare il formaggio più premiato al mondo. Oggi, **lunedì 12 dicembre**, presso la **Sala del Tricolore del Comune di Reggio Emilia**, si è infatti tenuta la **cerimonia dedicata ai caseifici del Parmigiano Reggiano vincitori dei World Cheese Awards**. Con ben **93 medaglie** assegnate da una giuria di 250 esperti provenienti da oltre 30 paesi, la Dop più amata si è riconfermata per la decima edizione consecutiva la più premiata alla competizione internazionale di riferimento nel mondo dedicata ai formaggi, svoltasi a Newport, in Galles (Regno Unito). Per il Consorzio del Parmigiano Reggiano, hanno partecipato all'evento **Nicola Bertinelli**, presidente, **Riccardo Deserti**, direttore, **Carlo Mangini**, direttore marketing, comunicazione e sviluppo commerciale, e **Marcello Turini**, chief business development officer. Sono inoltre intervenuti **Alessio Mammi**, assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, e **Mariafrancesca Sidoli**, assessora a Commercio, Attività produttive, Valorizzazione del centro storico del Comune di Reggio Emilia.

Quest'anno la **Nazionale del Parmigiano Reggiano** era composta da **86 caseifici** provenienti dalle 5 province del comprensorio: Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (a sinistra del fiume Reno), Mantova (a destra del Po). Uno sforzo di gruppo che ha fruttato alla Nazionale **90 riconoscimenti: 2 Super Gold** (miglior formaggio del tavolo, alla Latteria Sociale Centro Rubbianino e al Caseificio di Gavasseto e Roncadella, entrambi della provincia di Reggio Emilia), **17 medaglie d'oro**, **33 d'argento**, **38 di bronzo**. A queste si aggiungono le **3 medaglie (un oro, un argento e un bronzo)** riconosciute a **tre caseifici** che si sono iscritti indipendentemente al concorso.

«Siamo felici di poter celebrare in un luogo tanto denso di storia il Parmigiano Reggiano – ha affermato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio – che si è riconfermato il formaggio più premiato, sfidando oltre 4.000 concorrenti da 45 paesi del mondo. A tutti i presenti vanno i nostri complimenti e la nostra gratitudine, perché hanno saputo riconfermare i primati che appartengono alla nostra Dop. A Newport abbiamo vinto soprattutto grazie ai valori che



legano il nostro prodotto al territorio: merito di una filiera che ogni giorno impegna migliaia di allevatori e 305 caseifici artigianali nella ricerca dell'eccellenza assoluta».

«Il Parmigiano Reggiano – ha dichiarato **Alessio Mammi**, assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna – si conferma il formaggio più buono al mondo, come certificato anche quest'anno dal premio internazionale più prestigioso dedicato ai formaggi. Complimenti agli agricoltori e allevatori, ai caseifici, ai produttori e al Consorzio per l'incessante lavoro di controllo e tutela e l'attività di promozione internazionale. Il Parmigiano Reggiano è una risorsa economica e sociale per la zona di produzione, lo è in modo particolare per il nostro Appennino: garantisce un'agricoltura di qualità, il reddito agli agricoltori e il lavoro, e valorizza profondamente il territorio, portandolo sulle tavole di tutto il mondo. Il Parmigiano Reggiano è protagonista nel 2022: ha incrementato le vendite ed ha fortemente rafforzato le esportazioni. I premi sono il giusto corollario a questo grande esempio di gusto e qualità alimentare che è la nostra Dop e che fanno dell'Emilia-Romagna il cuore agroalimentare dell'Italia. Il nostro compito è continuare a sostenere le produzioni, così come stiamo facendo attraverso lo scorrimento delle graduatorie dei bandi dedicati agli investimenti, tra i quali quello della filiera del latte, per una ricollocazione complessiva di risorse dalla Regione per il comparto agricolo e agroindustriale che si aggira attorno ai 176 milioni di euro».

«È un grande onore per me avere l'opportunità di partecipare alla premiazione di oggi in Sala del Tricolore, uno dei luoghi maggiormente rappresentativi del nostro Paese, luogo di nascita della bandiera italiana e che ci vede protagonisti di una importante occasione: celebrare quella che è una delle eccellenze più famose e caratterizzanti dell'enogastronomia italiana. I successi che la Nazionale del Parmigiano Reggiano consegue da ormai più di vent'anni sono la dimostrazione che facendo squadra, grazie anche al costante e competente lavoro di tutela e di promozione che il Consorzio del Parmigiano Reggiano mette in pratica puntualmente con grande attenzione, coordinando obiettivi ed azioni fra i produttori, è possibile conseguire risultati eccezionali. La valorizzazione dell'immensa ricchezza enogastronomica della nostra regione deve rappresentare un obiettivo a cui tutti noi dobbiamo costantemente puntare, certamente in un'ottica di riscontro commerciale ed economico, ma anche perché la nostra cucina è un patrimonio sociale e culturale che permea la nostra quotidianità e affonda le proprie radici nella storia», ha dichiarato **Mariafrancesca Sidoli**, assessora a Commercio, Attività produttive, Valorizzazione del centro storico del Comune di Reggio Emilia.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



www.cibusonline.net



[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



**Officina
Commerciale
Commodities Srl**



CONFCOOPERATIVE
PARMA

[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)